

PENSIONI:

la Corte Costituzionale ha dichiarato che il blocco della rivalutazione delle pensioni superiore a 1.405,05 euro lordi nel 2012 e 1.443,00 lordi nel 2013 mensili è

ILLEGITTIMO

LA SENTENZA HA CREATO MOLTE ASPETTATIVE

Dopo la sentenza il governo ha approvato un Decreto Legge che restituisce il maltolto

IN MODO DEL TUTTO INSUFFICIENTE.

Così stanno oggi le cose:

quelli che fanno firmare ricorsi vari; quelli che minacciano ricorsi a valanghe; quelli che chiamano i pensionati per "tutelarli" quelli che illudono le persone prospettando cifre mirabolanti:

SONO COME LE SIRENE DI ULISSE ATTENZIONE!!!

NOI NON PROMETTIAMO MIRACOLI. NOI LAVORIAMO PER OTTENERE RISULTATI CHIARI:

- 1) il Governo deve aprire un confronto vero sul tema Previdenza con le Organizzazioni Sindacali, perchè la riforma Fornero deve essere cambiata e non c'è solo il problema dei pensionati;
- 2) chiediamo un sistema di perequazione annuale delle pensioni che non sia messo in discussione ad ogni legge di stabilità, e che la rivalutazione venga garantita 100% fino a 7 volte il minimo;
per gli arretrati chiediamo di utilizzare le pensioni perequate al 2013, come base di calcolo per gli anni successivi;
equiparazione della no tax area per tutti i pensionati ai lavoratori dipendenti nel 2016
- 3) i risparmi che si realizzano sulla previdenza restino nel sistema, costituendo un apposito fondo di sostegno alle pensioni dei giovani.

SPI-CGIL, FNP-CISL, UIL-UILP SONO CON TE PRONTI A FARSI CARICO DELLE TUE ESIGENZE E ORGANIZZANO UN'AZIONE DI TUTELA CON: UNA LETTERA DI DIFFIDA CHE RICEVERAI A CASA DA INVIARE ALL'INPS PER INTERROMPERE I TERMINI DI PRESCRIZIONE E CON TRE RICORSI LEGALI MIRATI A TORINO, CUNEO, E ALESSANDRIA

**VENITE NELLE NOSTRE SEDI E VI AIUTEREMO A
RIVENDICARE I VOSTRI DIRITTI!**

UN DIRITTO, NON UN BONUS